



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Bergamo

SOTTOSEZIONE di PONTE S. PIETRO



Fondata nel 1945

PASSO DI TARTANO M. 2108

MERCOLEDI' 13 MARZO 2019



GRUPPO SENIOR

Si parcheggia in località Sant'Antonio e si imbecca in leggera salita la pista di fondovalle. Al termine di questo tracciato, rimanendo a sx del corso d'acqua, si attraversa una breve zona boschiva fino ad arrivare ai prati della Baita Bianca (m. 1624). Piegando a dx si attraversa il torrente e si segue la mulattiera che conduce alla Casera di Porcile (m. 1803). Alle spalle delle baite si riprende a guadagnare quota e si giunge ad una baita isolata e, trascurando l'indicazione per il Valegino, si continua a salire fino alla cresta spartiacque (attenzione alle cornici). Traversando verso dx ci si porta alla base dell'avvallamento che precede il passo. Ancora un breve tratto ripido per giungere alla Croce del Passo di Tartano. Rientro per lo stesso itinerario di salita.

Coordinatori logistici: PESENTI C. – MAFFEIS C.

	ZONA: PARTENZA: PICCO DELLA GITA PUNTO APOGGIO	OROBIE VALTELLINESI Sant'Antonio Val Lunga m. 1380 Passo di Tartano m. 2108
	DISLIVELLO: DIFFICOLTA': DURATA:	↑↓ m. 730 EE Salita Ore 2,30 Discesa ore 2,30 Totale ore 5,00
	ABBIGLIAMENTO: ATTREZZATURA:	DA ESCURSIONE ADEGUATO ALLA STAGIONE NORMALE DOTAZIONE DA TREKKING
	SI VA CON L'AUTO : PARTENZA: RIENTRO:	Ore 6,00 PARTENZA DA PONTE S. PIETRO SEDE C.A.I. Ore 6,15 Partenza da Palazzago Ore 18,00
	COSTO DELLA GITA:	COSTO CARBURANTE DA DIVIDERE PER OGNI AUTO € 1,00 per rimborso spese di segreteria
	<u>Visualizza mappa</u>: CTRL+click su "visualizza mappa" <u>visualizza cartina</u>: CTRL+click su "visualizza cartina"	
	APERTURA ISCRIZIONI 7/3/2019 CHIUSURA ISCRIZIONI 12/3/2019 VALE REGOLAMENTO GITE CAI PONTE S.PIETRO IL PERCORSO POTRA' ESSERE MODIFICATO O INTERROTTO DAI COORDINATORI IN FUNZIONE ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI, PER RAGIONI METEO O PER IL VERIFICARSI DI SITUAZIONI IMPREVISTE. Si richiede: capacità personale commisurata alle caratteristiche e difficoltà dei percorsi, idoneo equipaggiamento, godere di buone condizioni di salute ed attenersi alle disposizioni del coordinatore logistico. Ciascuno deve contare sulle proprie capacità fisiche e tecniche non essendo prevista la presenza di accompagnatori (A.E.) e quindi nessun tipo di affidamento. Il coordinatore logistico cura e sovrintende solo gli aspetti pratico organizzativi.	

Se vuoi vincere corri da solo, se vuoi andare lontano, cammina insieme